



## CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO

### **Comune e provincia:**

Civitaluparella (Ch)

### **Tipologia:**

chiesa con impianto a due navate

### **Ubicazione:**

la chiesa è stata edificata nella parte più antica del centro storico, a ridosso dell'abitato

### **Utilizzazione:**

la chiesa è attualmente officiata

### **Epoca di costruzione ed eventuali aggiunte/modifiche/restauro:**

sicuramente la chiesa di S. Pietro esisteva già nel 1115, poiché essa viene citata in un privilegio di papa Pasquale II che le confermava la donazione di Roberto di Loritello e di Tascione; tra i beni viene ricordata in *Civitate Luparelli plebem Sancti Petri cum pertinentiis suis*.

Fonti bibliografiche attestano dell'esistenza di un altro documento del XIV secolo in cui la chiesa viene nuovamente menzionata per le decime dovute per gli anni 1324-1325.

Con molta probabilità l'edificio che oggi vediamo è il risultato di interventi successivi alla data di fondazione

### **Stato di conservazione:**

l'edificio presenta un buono stato di conservazione dal punto di vista strutturale. L'interno della chiesa mantiene un buon trattamento delle superfici stuccate e dipinte ad imitazione della pietra

### **Descrizione dell'edificio con riferimento ai materiali e alle tecniche costruttive adottate:**

la facciata della chiesa presenta un profilo a salienti con spioventi molto inclinati, caratterizzata dalla nuda cortina muraria pseudo-isodoma e abbondante malta cementizia tra i giunti.

Paraste con uno semplificato coronamento in pietra in sostituzione dei capitelli, caratterizzano i cantonali e segnano il settore centrale della costruzione, in cui le paraste si ripetono anche al secondo livello, in asse con le sottostanti.

Di esse, quelle laterali sono concluse da tozzi pinnacoli.

Una cornice lapidea altrettanto semplificata divide orizzontalmente il prospetto che non ripropone la scansione interna dell'edificio.

Su di essa si apre, infatti, un solo portale centrale strombato, realizzato con un'alternanza di conci di diverso colore; in asse con il portale una nicchia, con colonne tortili, contiene un mezzobusto raffigurante S. Pietro e più sopra, oltre la cornice, nel tratto di muro che si alza oltre la copertura, si apre un oculo.

Sul lato sinistro si alza il campanile, con molta probabilità l'elemento più antico della facciata e che conserva i partiti murari di maggiore interesse, diviso in tre ordini da cornici in pietra con profilo squadrato.

L'interno della chiesa risulta diviso in due navate da pilastri ai quali sono addossate paraste su cui si innestano archi a tutto sesto che scandiscono una successione di campate coperte da calotte circolari su pennacchi.





Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Chieti - Pescara



Dipartimento di Scienze, Storia dell'Architettura,  
Restauro e Rappresentazione



Associazione tra Enti locali per l'attuazione  
del Patto Territoriale Sangro-Aventino

Esso è interamente rivestito di stucchi e decorazioni dorate, ad eccezione delle paraste, dipinte ad imitazione del marmo. Le due navate hanno una terminazione piatta e sulle pareti di fondo si addossano dossali d'altare con nicchie e statue di santi.

Delle due, quella destra ha una larghezza minore dell'altra e risulta scandita da una successione di altari lungo la parete laterale, con statue di santi.

### **Bibliografia:**

AA.VV., *Chieti e la sua provincia*, Chieti 1990

AA.VV., *Val di Sangro tra natura e cultura*, Pescara s.d.

Questo progetto è stato finanziato dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione



**Programma Aggiuntivo POM**

“Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l’Occupazione” Sottoprogramma n. 9